



Comune di Veggiano

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 119 del 21-12-2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI VEGGIANO - 2021/2023 - RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2022 E DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2023

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **18:50**, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta Comunale nominata nei modi di legge.

Eseguito l'appello risultano:

ZORDAN NICOLA	SINDACO	Assente
GENTILE ERMELINDA	VICESINDACO	Presente
LAZZARIN ANNA	ASSESSORE	Presente
SARTORI PAOLO	ASSESSORE	Presente
RAMPAZZO ANDREA	ASSESSORE	Assente

Partecipa alla seduta il Sig. D'Ancona Giacomo **SEGRETARIO COMUNALE**.

Il Sig. VICESINDACO GENTILE ERMELINDA assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Riferisce il Vicesindaco Ermelinda Gentile:

Premesso che:

- Il D.Lgs 179/2016 in attuazione della legge 124/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- Il nuovo CAD (ed. CAD 3.0) è entrato in vigore il 14.09.2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale" principio espressamente richiamato dall'art. 1, cl. Lett. n.) della legge 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1 dello stesso CAD così come modificato dal D.Lgs 179/2016;
- Il D.Lgs 13 dicembre 2017 contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n° 179 concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale" di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n° 82 ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 2015 n° 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Le importanti novità introdotte nel testo del decreto legislativo 82/2005, sono improntate al principio di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 1650 del 07/08/2012 è stata approvata l'Agenda Digitale del Veneto, vale a dire il documento che ha delineato gli sviluppi della "Società dell'Informazione" in ambito regionale per il periodo 2013-2015, in coerenza con le prescrizioni della Legge Regionale n. 19 del 14/11/2008 ed in linea con il contesto di riferimento europeo (Digital Agenda 2010) e nazionale ("Decreto Crescita 2.0");
- con D.G.R. n. 554 del 03/05/2013 sono state poi approvate le "Linee Guida per l'Agenda Digitale del Veneto 2013-2015" che hanno fissato quali impegni strategici/programmatici dell'Amministrazione regionale: 1) il miglioramento della qualità di vita di persone/famiglie; 2) il sostegno alla competitività delle imprese presenti sul territorio; 3) l'accrescimento dei livelli di efficienza/efficacia della Pubblica Amministrazione locale;
- con D.G.R. n. 1299 del 16/08/2016 è stato approvato il percorso per l'aggiornamento (sino al 2020) del documento programmatico di cui sopra (ADVeneto2020), il quale è stato approvato con D.G.R. n. 978 del 27/06/2017;

Si evidenzia che l'"Agenda Digitale del Veneto" definisce una strategia in linea con l'Asse 2 "Agenda Digitale" del Programma Operativo POR FESR del Veneto 2014-2020, approvato dalla Commissione europea in data 17/08/2015 con Decisione (CE) C(2015) 5903 e successivamente modificato con decisione (CE) C (2018) 4873 finale del 19/07/2018, il quale si prefigge di: 1) ridurre i divari digitali nei territori e diffondere la connettività in banda larga e ultra larga; 2) potenziare la domanda di ICT di cittadini/imprese in termini di utilizzo di servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete attraverso soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'acquisizione di nuove competenze ICT, stimolando la diffusione del web e dei servizi pubblici digitali; 3) favorire la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffondere servizi digitali pienamente interoperabili mediante lo sviluppo di soluzioni tecnologiche nell'ambito della Pubblica Amministrazione, dell'e-government e dell'utilizzo delle banche dati pubbliche.

Precisato che:

- L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) è stata istituita dall'art. 10 del Decreto Legge n. 101 del 31/08/2013, convertito con modifiche in Legge n. 125 del 30/10/ 2013, che stabilisce che le

funzioni relative alla politica di coesione siano ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima: quest'ultima è sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato.

Essa è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea e, tra l'altro, esercita le sue funzioni nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni allo scopo di promuovere la diffusione delle tecnologie digitali nel Paese e di razionalizzare la spesa pubblica.

L'Agenzia collabora altresì con le istituzioni e gli organismi europei, nazionali e regionali aventi finalità analoghe, anche attraverso la stipula di accordi specifici, promuovendo l'alfabetizzazione digitale di cittadini/imprese e creando nuove conoscenze ed opportunità di sviluppo. A tal scopo, AgID: 1) coordina le attività dell'amministrazione statale, regionale e locale, progettando e monitorando l'evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione; 2) adotta infrastrutture/standard che riducano i costi sostenuti dalle singole Amministrazioni e migliorino i servizi erogati a cittadini e imprese; 3) definisce linee guida, regolamenti e standard; 4) svolge attività di progettazione e coordinamento di iniziative strategiche per un'efficace erogazione di servizi online della Pubblica Amministrazione a cittadini/imprese; 5) assicura l'uniformità tecnica dei sistemi informativi pubblici.

Si evidenzia infine che, in data 16/02/2018, l'AgID e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome hanno sottoscritto l'Accordo quadro per la Crescita e la Cittadinanza Digitale verso gli Obiettivi EU2020 approvato con Determina del Direttore Generale dell'AgID n. 44/2018 - con cui si sono impegnate, ai sensi dell'art. 2 (Oggetto e finalità), a rafforzare l'azione congiunta per l'attuazione della Strategia Crescita Digitale, del Piano triennale per l'informatica nella PA, della Strategia Agire le Agende Digitali approvata dalla suddetta Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 05/08/2014 e delle strategie regionali di Agenda Digitale (o analoghe pianificazioni).

L'art. 4 (modalità attuative) del suddetto Accordo dispone segnatamente che per l'attuazione dello stesso, "le Parti, fermo rimanendo il contesto di riferimento come riportato nelle premesse, rinviando alla stipula di specifici Accordi territoriali o all'ampliamento/revisione di accordi in essere, tra le singole Regioni e AgID, che definiscono il piano operativo degli interventi pubblici, in coerenza con gli obiettivi di cui all'articolo 2 e le peculiarità di ogni Regione, nel rispetto delle modalità d'impiego delle risorse finanziarie disponibili".

- L'Agenzia per la Coesione territoriale è stata individuata come Autorità di Gestione (A.d.G.) del PON "Governance e capacità istituzionale 2014-2020" adottato con decisione della Commissione Europea C (2015) 1343 finale del 23/02/2015, e da ultimo, con decisione n. C (2018) 5196 del 31/07/2018 e n. C (2018) 7639 del 13/11/2018, ai sensi dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Il predetto PON prevede (negli Assi 1, 2 e 3) la realizzazione di azioni rivolte alla Pubblica Amministrazione al fine di incentivarne la modernizzazione, la trasparenza e la semplificazione.

In particolare, nel quadro dell'Asse 2 - dedicato a supportare l'Agenda digitale e l'e-government - l'obiettivo specifico 2.2 mira alla diffusione di servizi digitali della Pubblica Amministrazione pienamente interoperabili con la specifica Azione 2.2.1 incentrata sulla realizzazione di una piattaforma unica per l'erogazione dei servizi online, accessibile attraverso identità digitale e di interventi/programmi abilitanti (già avviati nell'ambito dell'Agenda Digitale regionale veneta) in materia di: anagrafe nazionale, identità digitale, pagamenti elettronici e fatturazione elettronica;

Rilevato che:

- il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo al RTD il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di

realizzare un'amministrazione digitale ed aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

. Richiamata la circolare n° 3 dell'01.10.2018 adottata dal Ministero della Pubblica Amministrazione che esorta le amministrazioni pubbliche a provvedere con la massima urgenza a tale adempimento centrale per il conseguimento degli obiettivi di trasformazione e passaggio al digitale, come previsto dal citato art. 17 del D.Lgs n° 82/2005;

- Richiamato il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 che pur in continuità con il precedente fissa gli obiettivi anche temporali per migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali per la P.A.;

- Richiamato il decreto di nomina di Responsabile della transizione digitale n° 22 dell'01.07.2022 alla dott. Pierangela Paniconi;

- dato atto che in base alla circolare n° 3 del 1° ottobre 2018 e ss.mm.ii. è compito RTD:

1) la predisposizione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale;

2) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta da trasmettere al vertice politico che ha nominato il RTD;

Richiamato il Piano 2021/2023 pubblicato in G.U. n° 105 del 06.05.2022

VISTI i seguenti atti:

- D.C.C. n. 50 del 30.12.2021 "Approvazione del bilancio di Previsione finanziario 2022/2024;

- D.G.C. n° 13 del 04.02.2022 "Approvazione Piano degli Obiettivi 2022 e aggiornamento PEG";

- Regolamento di Contabilità approvato con D.C.C. n. 51 del 21.12.2017 e ss.mm.ii.;

- D.Lgs n° 82/2005;

- D.Lgs n° 179/2016 e ss.mm.ii.;

- D.Lgs 217/2017 e ss.mm.ii.;

- D.Lgs n° 97/2016 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", quali risultano dall'Allegato A);

CON votazione unanime espressa in forma palese;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1) di fare proprie le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di approvare:

- la relazione consuntiva anno 2022 che allegato n° 1 alla presente costituisce parte integrante e sostanziale;

- il documento programmatico anno 2023 che allegato n° 2 alla presente costituisce parte integrante e sostanziale predisposto sul Piano 2021/2023 pubblicato in G.U. n° 105 del 06.05.2022 dando atto che sarà aggiornato sulla scorta del piano 2022-2024 di prossima pubblicazione assieme al check dell'Amministratore di sistema;

3) di dare atto che si provvederà a dare attuazione al Piano all. n° 2 ed al suo aggiornamento nell'ambito delle risorse appositamente assegnate o disponibili attraverso il bilancio ed il relativo PEG 2023 di prossima approvazione;

4) di demandare all'RTD ogni adempimento in merito al presente provvedimento;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. del 14/03/2013, n. 33;

- 6) di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – quarto comma - del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 considerati gli adempimenti conseguenti.
-
-

Ufficio SEGRETERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 129 DEL 20-12-22

PARERI

(Art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

- 1) in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** si esprime parere: Favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Paniconi Pierangela**

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

- 2) in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** si esprime parere: Favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
RIZZONATO MORENO**

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)



COMUNE DI VEGGIANO

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 119 del 21-12-2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI VEGGIANO - 2021/2023 - RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2022 E DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2023

La Giunta approva la suestesa proposta di deliberazione all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese da tutti gli assessori presenti e votanti.

La Giunta poi, discusse e valutate le ragioni ed i motivi dell'urgenza, sulla base di apposita successiva votazione unanime e favorevole, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. 18.8.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

II VICESINDACO
GENTILE ERMELINDA

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

II SEGRETARIO COMUNALE
D'Ancona Giacomo

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995
n°549 art.1c.87)